Scritto da Red.
Mercoledì 16 Aprile 2025 15:17



AVELLINO – «I dissesti si riscontrano in fase di bilancio consuntivo. Ora siamo al previsionale e non prevediamo nessun dissesto. Le affermazioni rilasciate in merito dagli esponenti di “Controvento”, “Sinistra italiana” e “SiPuò», questa mattina in conferenza stampa, e riportate da alcuni organi di informazione, sono dunque destituite di fondamento».

È quanto dichiara l’assessore al Bilancio di Piazza del Popolo, Alessandro Scaletti, che chiarisce: «Il bilancio di previsione di un ente in procedura di riequilibrio pluriennale finanziario, fisiologicamente, presenta uno squilibrio di parte corrente perché un ente in procedura di riequilibrio si è assunto l’impegno di recuperare deficit provenienti dal passato. In una situazione di entrate costanti, per quanto cresciute grazie all’aumento del gettito fiscale mediante innalzamento delle aliquote, non può che presentarsi fisiologicamente uno squilibrio nella parte corrente, posto che non si scelga di azzerare l’erogazione tutti i servizi per la cittadinanza».

«Sulla base di questo presupposto – continua Scaletti - va ricordato che la sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera 14/2013, ha fornito un’interpretazione rilevante, asserendo che gli enti che ricorrono alla procedura di riequilibrio possono destinare le entrate da alienazioni al finanziamento dello squilibrio corrente, derogando così al rigido principio secondo cui i proventi da alienazione dei beni patrimoniali disponibili possono essere utilizzati solo per finanziare gli squilibri di parte capitale, imposto dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1 comma 443 della legge 228/2012 e articolo 193, comma 3 del Dlgs 267/2000)».

«Va da sé – conclude l’esponente della giunta Nargi – che l’ipotesi di dissesto si potrebbe verificare solo se l’ente in sede di consuntivo non presentasse un avanzo di amministrazione utile alla copertura dello squilibrio di parte corrente o non avesse condotto politiche per la

valorizzazione del patrimonio, azione percorsa realmente da questa amministrazione con le trattative immobiliari in atto».